PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1352 di mercoledì 02 novembre 2005

PHISING: POSTE ITALIANE APRE UN NUMERO PER SPORGERE DENUNCIA

A seguito delle molte truffe che fanno "abboccare" i correntisti, si muovera' la Polizia Postale

Pubblicità

Il fenomeno del Phising non risparmia nessuno. Ne abbiamo ormai più volte parlato su PuntoSicuro (vedi archivio).
Ora si muove una illustre vittima che da indicazioni ai propri clienti per tentare di aiutarli a non essere truffati: Poste Italiane, che dedica una sezione del proprio sito all'allarme dei "pescatori di correntisti imprudenti" (la pagina).

Cosa fare quando si riceve una e mail sospetta? È importante non rispondere al messaggio (spesso chi ha scritto non sa neppure se l'indirizzo è attivo); poi è bene segnalare il caso all'indirizzo e mail antiphishing@posteitaliane.it o al numero gratuito 803160. Una volta ricevuta la segnalazione, Poste Italiane avviserà la Polizia postale, chiedendo la rimozione del sito Internet realizzato dai truffatori. Un altro utile accorgimento quando si inseriscono dati riservati in una pagina Web è verificare che questa sia protetta: « Le pagine sicure sono riconoscibili dal lucchetto presente nella parte in basso a destra » .

Quest'ultima indicazione non è del tutto corretta (ovvero non è una indicazione valida erga omnes). Esistono infatti aree web sicure senza che il famoso lucchetto sia visualizzato dal browser o senza che l'indirizzo https sia visibile.

Su questo tema il lavoro da fare è molto dato che nulla è più ghiotto per un ladro di poter svuotare conti correnti senza spaccare muri, prendere ostaggi o utilizzare armi.

---

www.puntosicuro.it